

*Abstract*

A. CASTALDO

DALL'IMPOSIZIONE AL SUCCESSO.

LA DEMOCRATIZZAZIONE TEDESCA IN PROSPETTIVA COMPARATA

Il tema che questa ricerca si propone di indagare è l'imposizione di istituzioni democratiche attraverso lo strumento militare. È possibile che la democrazia emerga a seguito di una guerra? Si possono imporre istituzioni democratiche attraverso l'impiego della forza militare? Quali sono le condizioni e i processi che permettono di determinare i successi e i fallimenti nei casi di imposizione democratica? Quali fattori spiegano il successo dell'imposizione democratica nel caso tedesco? Per rispondere a queste domande sarà proposto un framework teorico innovativo. L'ipotesi chiave che andremo a testare è che la responsabilità degli esiti di queste operazioni è da rintracciare nei processi di interazione tra i quattro gruppi di variabili seguenti: condizioni iniziali, eredità del passato, strategie degli attori internazionali e compliance/strategie degli attori interni. Attraverso la strategia di ricerca del case study testeremo questa ipotesi sul caso della Repubblica federale tedesca dopo la seconda guerra mondiale. Perché questo caso? In primo luogo, perché la Germania occidentale rappresenta il successo per eccellenza dell'imposizione democratica. *"There was a time when many said that the cultures of Japan and Germany were incapable of sustaining democratic values. Well they were wrong. Some say the same of Iraq today. They are mistaken. The nation of Iraq – with its proud heritage, abundant resources and skilled and educated people – is fully capable of moving toward democracy and living in freedom"* (Presidente George W. Bush, Hilton Hotel, Washington D.C., 26 febbraio 2003). Il modello teorico proposto deve, dunque, confrontarsi, innanzitutto, con questo caso. In secondo luogo, perché spiegare il processo che ha prodotto il passaggio da una delle più famose tirannie del secolo scorso (nazismo) ad una delle democrazie più stabili e pacifiche del panorama occidentale (Repubblica federale tedesca) può aiutarci a comprendere, nonostante le differenze evidenti, le democratizzazioni che si sono avute e si continueranno ad avere in contesti altrettanto complessi e attraverso l'utilizzo dei medesimi strumenti, vale a dire la forza militare e l'occupazione dello stato obiettivo. L'analisi del caso tedesco ci permette di formulare le seguenti conclusioni: il modello teorico proposto si è dimostrato efficace nello spiegare il successo della democratizzazione tedesca; è confermato dall'analisi di questo caso che le democratizzazioni, anche quelle imposte, apparentemente più lineari, costituiscono comunque fenomeni complessi che necessitano, per essere spiegati, di analisi puntuali dei processi di interazione tra attori e fattori rilevanti; le eredità del passato emergono come un fattore determinante anche nei casi di imposizione democratica.

*Abstract*

A. CASTALDO

FROM IMPOSITION TO SUCCESS.

THE GERMAN DEMOCRATIZATION IN COMPARATIVE PERSPECTIVE

This book deals with the promotion of democracy by force of arms. Is it possible for a democracy to emerge after a war? Can democratic institutions be imposed through the use of military force? What conditions and processes are responsible for successes and failures of coercive democratization? Which factors explain the success of democratic imposition in the German case? In order to answer to these questions a new framework dealing with the concept of democratic imposition will be proposed. The key hypothesis is that the explanation of democratic imposition outcomes has to be found in the interaction processes among the following groups of factors: starting conditions, legacies of the past, strategies of international actors, compliance/strategies of domestic actors. Thanks to the case study analysis this hypothesis will be tested on the German case after World War II. Why this case? Firstly, because the Federal Republic of Germany represents the most important success of democratic imposition: *“There was a time when many said that the cultures of Japan and Germany were incapable of sustaining democratic values. Well they were wrong. Some say the same of Iraq today. They are mistaken. The nation of Iraq – with its proud heritage, abundant resources and skilled and educated people – is fully capable of moving toward democracy and living in freedom”* (President George W. Bush, Hilton Hotel, Washington D.C., 26 February 2003). Thus, our theoretical framework needs to be tested first of all on this case. Secondly, detecting factors responsible for the postwar West German transition from dictatorship, military expansionism and genocide to one of the most peaceful and stable democracies ever known may help us to understand more recent democratization processes with a similar path (use of military force and occupation of the target state). The conclusions reached thanks to the analysis of the German case are the following: our theoretical framework has been effective in explaining the success of the German democratization; the analysis of this case shows that even imposed democratization are complex phenomena, and their explanation need to be related to a comprehensive analysis of the interaction processes among crucial actors and factors; legacies of the past emerge as an essential factor also in cases of democratic imposition.